

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **7597/2017**

Protocollo: **218300/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2017/293**

In Pubblicazione: dal **19/9/2017** al **4/10/2017**

Struttura Organizzativa: SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

Dirigente: GATTA GIACOMO

OGGETTO: CONCESSIONE PER REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE LUNGO IL PERIMETRO EST DELLA ROTATORIA DELLA S.P. 103 DIR "CASSANESE DIRAMAZIONE" KM. 1+500 E LUNGO IL MARGINE DESTRO DELLA S.P. 137 "TRUCCAZZANO - VILLA FORNACE" DAL KM. 4+900 AL KM. 5+850 IN COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso di cookie.

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico

Settore Progettazione e Manutenzione Strade

Concessione Dirigenziale

Autorizzazione n. 2415/2017 del 18/09/2017

Prot. n. 218300/2017 del 18/09/2017

Raccolta Generale n. 7597/2017 del 18/09/2017

Fasc. n. 11.15\2017\293

Oggetto: Concessione per realizzazione di pista ciclabile lungo il perimetro est della rotatoria della S.P. 103 dir "Cassanese Diramazione" Km. 1+500 e lungo il margine destro della S.P. 137 "Truccazzano - Villa Fornace" dal Km. 4+900 al Km. 5+850 in Comune di Pozzuolo Martesana

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 09.05.2017 Prot. n. 113539 - rif. utente 4715 del 05.05.2017 - con cui il **COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA** - P. IVA 03609520154, con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11, rappresentato in atto dal Geom. Sandro Antognetti, in qualità di Responsabile Area LL.PP. Manutenzione e Patrimonio, ha chiesto concessione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;

- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitan;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali;

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Vista la ns. richiesta di integrazione documentale Prot. n. 152910 del 23.06.2017;

Visto il ricevimento degli atti richiesti aventi Prot. n. 216483 del 14.09.2017;

Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 25 (Attraversamento ed uso della sede stradale) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) - 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni) - 28 (obblighi dei

concessionari di determinati servizi) del D.Lgs. n. 285/92 “Nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;

Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 e 69 compresi nel D.P.R. n. 495/92 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone concessioni per accessi stradali, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. 4/2016 del 4.2.2016;

Visto la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” testo vigente;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan R.G. n. 6/2017 del 18.01.2017 Atti n. 281875\1.18\2016\9 avente ad oggetto: “Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano”;

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;

- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e poteri dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35/2016 del 23/05/2016 Atti n. 99010/2016/1.6/2015/1;

- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitan nella seduta del 18/01/2017 R.G. n. 5/2017;

Visti:

- il Codice di comportamento adottato con Deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17.12.2013, aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 261/2016 del 26/10/2016;

- il “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza” per la Città metropolitana di Milano 2017-2019 (PTPCT 2017-2019), approvato con Decreto n. 24/2017 Rep. Gen. del 31.01.2017 in Atti n. 15181\1.18\2017\2;

- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale “Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi”;

- il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 315/2016 del 20/12/2016, atti n. 292650/5.4/2016/9, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2016";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 106/2017 del 20/04/2017, atti n. 92703/5.4/2017/4 avente ad oggetto “Approvazione degli indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017”;

Dato atto che nell' “Approvazione degli indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017” sono stati assegnati gli obiettivi dei Centri di Responsabilità dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 l'obiettivo, per “Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico”, n. 9175 “Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario”, (indicato nella cascata obiettivi Peg 2017 con il n. 16333);

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2017-2019, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giacomo Gatta - Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;
- il Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade ha conferito all'Arch. Giovanni Chiurazzi con Decreto Dirigenziale R.G. n. 4338 del 17.05.2016 Atti n. 106535 Fasc.2000.1.6.2/2000/1996 delega di firma per provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Servizio Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale", fatta eccezione per i provvedimenti di diniego, per il periodo di durata dell'incarico conferito con Decreto Rep. Gen. n. 11194/16 del 12/12/2016;
- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale, il cui Responsabile è l'Arch. Giovanni Chiurazzi;

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 6/2017 del 18/01/2017, e dall'allegata tabella A;

Con il presente provvedimento rilascia

CONCESSIONE

per l'occupazione di sedime provinciale, richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento finalizzato alla realizzazione di pista ciclabile lungo il perimetro est della rotatoria della S.P. 103 dir "Cassanese Diramazione" Km. 1+500 e lungo il margine destro della S.P. 137 "Truccazzano - Villa Fornace" dal Km. 4+900 al Km. 5+850 in Comune di Pozzuolo Martesana.

La pista che arriva dalla via Papa Giovanni XXIII, correrà intorno al perimetro est della rotatoria della s.p. 103 dir al km. 1+500, a non meno di m. 5,00 del dare precedenza in rotatoria, verrà realizzato attraversamento pedonale, attraversante l'aiuola separatrice delle corsie in attestamento alla rotatoria direzione est, che verrà modificata. L'attraversamento verrà realizzato così come previsto dall'art. 145 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, in vernice bianca. Ambo i lati dell'attraversamento in punti protetti da parapetti, verranno posizionati pali a bandiera in acciaio zincato che sosterrà cassonetto bifacciale luminoso, riportante segnale "attraversamento pedonale" (fig. II 303 art. 135 del reg. del C.d.S.), che sarà posto ad una altezza all'intradosso di m. 5,50. In corrispondenza dell'attraversamento saranno posizionati paletti o archetti metallici posizionati in modo sfalsato che fungeranno da dissuasori di attraversamento, al fine di consentire l'attraversamento solo in modo pedonale, ed inoltre verrà posizionata segnaletica orizzontale di inizio e fine pista. In questo tratto (circonferenza della rotatoria lato est, il percorso verrà protetto da guard rail, del tipo secondo la normativa vigente, posizionato

in sede di banchina stradale e con la curva di deflessione che non rechi criticità all'utenza della pista, in caso contrario la barriera di protezione dovrà essere o del tipo bifacciale, o divisa dalla pista tramite staccionata di legno o altro materiale che non impatti con la curva di deflessione del guard rail.

Attraversata la rotonda, la pista continuerà in sede propria e separata dalla carreggiata stradale che non subirà in alcun punto restringimento. Il percorso verrà protetto dalla carreggiata da mini new jersey certificati con sovrastante parapetto metallico, tra un mini new jersey e l'altro, verranno realizzate caditoie per la raccolta delle acque derivanti dalla carreggiata stradale. Dette caditoie verranno collegate ad un tubo drenante che verrà collocato sotto la pista ciclabile.

Sia km. 5+020 circa che al km. 5+320 circa, per sovrappassare i canale irrigui, verranno collegati alle condotte esistenti in cls che attraversano la s.p., nuove condotte in cls, della portata adeguata, e collegate e posate in modo perfetto. Pertanto la manutenzione ordinaria e straordinaria sia delle nuove condotte che di quelle esistenti in attraverso alla s.p. saranno a carico del Comune di Pozzuolo Martesana.

Al km. 5+540 circa, la pista verrà interrotta con adeguata segnaletica orizzontale e verticale ed il posizionamento di dissuasori di intromissione di veicoli a motore. Sino al km. 5+190 circa, in continuità alla pista, verrà realizzato percorso pedonale protetto come la pista, e lasciando i varchi in prossimità degli accessi carrabili.

Dal km. 5+540 sino al km. 5+630 circa, la pista ciclabile riprenderà sempre in sede propria, con adeguata segnaletica orizzontale e verticale ed il posizionamento di dissuasori di intromissione, verrà realizzata ad una distanza variabile dalla carreggiata stradale (da m. 0,80 a m. 1,60), ampliando così l'attuale banchina in terra di coltivo, che diventerà una banchina bitumata sino ad una larghezza di m. 1,00.

Dal km. 5+630 al km. 5+659 circa, in continuità alla pista, verrà realizzato percorso pedonale protetto come la pista, e lasciando i varchi in prossimità degli accessi carrabili.

Al km. 5+735 circa, oltre il percorso pedonale, verrà realizzato parcheggio pubblico ad una quota superiore della quota stradale, pertanto tutte le acque derivanti dal parcheggio e dalla carreggiata stradale, verranno intercettate tramite caditoie poste in sede di parcheggio ed eventualmente lungo il percorso pedonale.

Dal km. 5+670 circa al km. 5+850 circa (fine intervento) verrà realizzato marciapiede sopraelevato lasciando i varchi con scivoli a norma in prossimità degli accessi carrabili.

Lungo tutto la pista lato campagna, verrà posizionato impianto di illuminazione pubblica tramite il posizionamento di pali a sbraccio singolo di altezza di m. 6,00 posti con plinto prefabbricato in c.a.v. con pozzetto incorporato. Il cono di luce, non interferirà in alcun modo con la viabilità stradale. Il cavidotto che collegherà l'impianto, verrà posizionato a non meno di m. 1,00 dal piano di campagna, e a m. 0,30 sempre del piano dicampagno, verrà posizionato nastro segnalatore di impianto.

La stratigrafia del percorso sarà così composta:

- riempimento in mista naturale non meno di cm. 30;
- stabilizzato non meno di cm. 10;
- tout venant non meno di cm. 7;
- tappeto di usura non meno di cm. 3,00;

Il tappeto di usura, verrà collegato a quello della carreggiata stradale (previo scarifica), per una larghezza di non meno di m.1,00 della carreggiata stradale esistente, previo posizionamento di geotessuto per l'ancoraggio del tappeto.

E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n.

285/92 “Nuovo Codice della Strada” ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada” e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 120 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione e fine entro il 30/09/2018 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Progettazione e Manutenzione Strade, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di assolvere ad un obbligo di pubblicazione ulteriore rispetto a quelli previsti dal D.Lgs. 33/2013, quale obiettivo strategico definito dall'Ente con il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" della Città metropolitana di Milano riferito al triennio 2017 - 2019 (PTPCT 2017-2019).

**Il Responsabile del Servizio
Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale
Arch. Giovanni Chiurazzi**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Il Tecnico Geom. Antonella D'Elia tel. 02/77403939